



Comune di Gemona del Friuli

Determinazione nr. 241 Del 01/04/2021

SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE-LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

OGGETTO: Acquisto scanner grandi dimensioni per digitalizzazione pratiche edilizie - CIG Z6B312EF5C

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la lettera del Sindaco pro – tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n. 7493 del 04.05.2020, di nomina del sottoscritto quale responsabile del Settore Tecnico Infrastrutture, OO.PP. e Ambiente a partire dal 03.05.2020 e fino al 02.05.2021;

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 del 30/12/2020, avente ad oggetto: “ART. 170 DEL D. LEGS. 267/2000 ESAME ED APPROVAZIONE DUP 2021 - 23 ED AGGIORNAMENTO”;

VISTA la deliberazione consiliare n. 76 del 30/12/2020, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI RELATIVI ALLEGATI”;

VISTA la deliberazione giuntales n. 19/2020 avente ad oggetto: “DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2020– 2022 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)”;

VISTA la deliberazione consiliare N. 21 del 30/06/2020, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE CONTO DELLA GESTIONE 2019”;

DATO ATTO che uno degli obiettivi dell’Amministrazione Comunale è quello di digitalizzare le pratiche edilizie cartacee del Comune integrando e completando l’archivio delle pratiche native digitali, per poter disporre di un archivio interamente digitale consultabile mediante l’applicativo dedicato, sia ai fini dell’accesso agli atti e altri usi consentiti dalla legge sia ai fini di consultazione da parte degli uffici comunali, come da DUP 2021-23.

DATO ATTO che questo passaggio consentirà:

- 1) a tutti i cittadini e in modo particolare ai tecnici, di poter in tempi celeri, accedere alla storia di una costruzione, senza dover attendere i tempi dilatati che una ricerca manuale oggi richiede;
- 2) di poter utilizzare le risorse umane comunali, su attività a più alto valore aggiunto.
- 3) di efficientare tutta la macchina amministrativa per renderla così più snella e veloce;

VISTO l’aumento delle pratiche edilizie e, in particolare delle istanze “accessi agli atti” relativamente a procedimenti edilizi riferiti all’applicazione dei BONUS edilizi e detrazioni fiscali;

APPURATO CHE risulterebbe utile, recuperata la pratica cartacea per la consultazione, procedere alla contestuale digitalizzazione e riversamento del dato digitale sul programma in dotazione all'ufficio;

VISTA l'attuale situazione di emergenza sanitaria globale del COVID-19 e constatato che la possibilità di scansare e digitalizzare le pratiche edilizie consentirebbe di gestire le richieste di visura in maniera più snella e veloce, riducendo così l'afflusso di utenti nei locali comunali e permettendo ai dipendenti di svolgere il lavoro agile in maniera più efficace, non essendo vincoli ad avere fisicamente la pratica sotto mano;

RILEVATA quindi la necessità di dotare l'ufficio urbanistica di dispositivi per la scansione di file in grandi formati, al fine di procedere, in fase di ricerca di una pratica edilizia alla contestuale scansione di tutto il fascicolo e alla relativa digitalizzazione dello stesso e per l'assolvimento dei compiti istituzionali propri dell'ufficio stesso;

EFFETTUATA quindi una ricerca di mercato delle possibili soluzioni presenti ed individuato in uno scanner di grandi formati la soluzione desiderata;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

CONSTATATO che l'importo stimato per l'affidamento in oggetto rientra nei limiti di valore stabiliti dall'art. 1, comma 2 lett. a) della L. 120/2020;

VISTO l'art. 37 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che nella procedura di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) della L. 120/2020, per quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della medesima norma, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RICORDATO che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;

VERIFICATO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni o servizi comparabili con quelli di cui al presente atto;

ACCERTATO che, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

ATTESO che, nel rispetto dell'art. 26, comma 3 della Legge 488/99 e s.m.i. e per quanto disposto all'art. 7 del D.L. 07/05/2012 n. 52 convertito in Legge 06/07/2012 n. 94, è stata effettuata apposita verifica sul sito internet www.acquistinretepa.it ed è risultato che l'oggetto del presente affidamento è reperibile sul MEPA nella sezione "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio", categoria "Beni";

RITENUTO che i principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 siano rispettati mediante il ricorso al MEPA gestito dalla CONSIP, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip;

ATTESO che, nel rispetto dell'art. 26, comma 3 della Legge 488/99 e s.m.i. e per quanto disposto all'art. 7 del D.L. 07/05/2012 n. 52 convertito in Legge 06/07/2012 n. 94, è stata effettuata apposita verifica sul sito internet www.acquistinretepa.it;

RITENUTO pertanto di procedere con Ordine di Acquisto (OdA) aperto sul MEPA n. 6106562 ad oggetto "Acquisto attrezzature informatiche" con la ditta "GAMA SRL", in base alla quale la stessa si fa carico della fornitura del seguente materiale informatico:

- N 1 CONTEX Scanner IQ Quattro X 36 MFP Repro – € 4.855,00 (IVA esclusa)

CONSIDERATO che l'importo complessivo della fornitura ammonta ad € 4.855,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che da specifiche verifiche si è potuto riscontrare che la fornitura oggetto del presente provvedimento sia congruamente remunerata;

VISTO l'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari per il futuro contratto e considerato che saranno acquisiti gli elementi di legge sui conti correnti bancari dedicati al pagamento del servizio, dando altresì atto che, qualora l'affidatario non assolva agli obblighi di cui al menzionato art. 3 della L. 136/2010 l'incarico si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del sopraccitato articolo di legge;

ACCERTATO che in relazione alla presente determinazione, non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 07/08/1990 n. 241 con conseguente obbligo di astensione ai sensi del combinato disposto degli art. 3 e 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, dal momento che, dalla partecipazione all'adozione della decisione o alla relativa attività, non risultano coinvolti interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

OTTEMPERATO a quanto disposto dalla L. 136/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, attribuendo alla presente procedura il numero CIG Z6B312EF5C;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC, da cui risulta la regolarità della ditta citata;

CONSIDERATO che la ditta ha prodotto l'autocertificazione attestante l'assenza di motivi di esclusione dalla procedura di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTA la deliberazione giuntale n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: "INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI" e s.m.i;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

Per i motivi di cui sopra:

1. di dare atto di quanto in premessa riportato;
2. di procedere all'affido dell'incarico per la fornitura ed installazione del plotter grandi dimensioni alla ditta GAMA SRL, con sede in Via Enrico Fermi, 108, 33010 Tavagnacco (UD) – P IVA 02008760304, per una spesa complessiva di € 5.923,10 - (IVA compresa);
3. di impegnare la spesa complessiva di € 5.923,10 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
						1	3	2	1	5		
2021	2021	Z6B312EF5C	299/0	1-8	SPESE GESTIONE SERVIZI INFORMATICI DELL'ENTE - SVILUPPO, ASSISTENZA, MANUTENZIONE				9		5.923,10	GAMA SRL cod.fisc. 02008760304/ p.i. IT 02008760304

4. di dare atto che alla presente procedura è stato attribuito il numero CIG Z6B312EF5C;
5. di disporre che il contratto si perfezionerà attraverso l'ordine sul portale MEPA

Il sottoscritto

- attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- dichiara che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione giuntale n. 229/2013, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Il Responsabile
arch. Massimiliano Crapis